

## PRESENTAZIONE

Nel 2002, in una cantina di Modena vengono ritrovate due casse di legno contenenti 96 volumi, per la maggior parte in tedesco, editi nei primi decenni del Novecento. Grazie al timbro Delasem (Delegazione per l'assistenza agli emigranti ebrei) - Villa Emma è possibile stabilire una relazione tra quei libri e la storia dei ragazzi ebrei accolti e salvati a Nonantola tra il 1942 e il 1943. I volumi ritrovati, infatti, provengono da una vera e più ampia biblioteca, della quale si era persa traccia dal momento in cui, a ridosso dell'8 settembre 1943, il gruppo dei rifugiati a Villa Emma fu costretto ad abbandonare la residenza per procurarsi nascondigli in paese o in case contadine del circondario. Quei libri alimentavano sogni e pensieri di adolescenti e giovani; consentivano ore e ore di lettura, contribuendo ad allontanare ricorrenti preoccupazioni; supportavano le attività di studio, costituendo un elemento fondamentale per la formazione dei ragazzi, fatta di conoscenze culturali e di addestramento ai lavori agricoli e artigianali. Probabilmente, proprio nei giorni in cui venne abbandonata la villa, i fratelli Renato ed Ermes Borsari, giovani studenti del luogo, recuperarono diversi volumi dalla biblioteca nella residenza rimasta vuota. Raccontando al figlio quell'episodio, più volte Renato soleva ripetere che "era andato a Villa Emma con un carretto, di quelli che si spingono, e aveva portato a casa tutti i libri che aveva trovato".

Non ci è consentito ipotizzare che i libri ritrovati costituiscano una selezione rappresentativa di quelli raccolti nella "biblioteca" di Villa Emma, i cui scaffali dovettero misurarsi con le difficoltà di reperimento causate dalla guerra, come intuiamo dai titoli a nostra disposizione e da indicazioni contenute nelle memorie di alcuni protagonisti. Certi testi, portati attraverso l'Europa, provengono da biblioteche tedesche; altri furono probabilmente raccolti lungo il tragitto; altri ancora li procurò la

Delasem. Tuttavia, essi restituiscono tratti precisi degli orizzonti culturali dei ragazzi e dell'orientamento delle loro guide, presentandoci al contempo importanti segni degli indirizzi editoriali del periodo (almeno per quanto concerne la scena tedesca). Dai titoli che ci sono pervenuti, emerge un quadro della cultura mitteleuropea tra gli anni Trenta e i primi Quaranta: un tuffo nel cuore del dibattito sociale, politico e culturale di quei tempi. Romanzi e saggi in cui vengono toccati temi tra i più vari: problematiche di tipo educativo, teorie del femminismo, dibattito su patria e nazione, desiderio di mettersi in viaggio verso la Palestina, relazione città/campagna, scenari di storia ebraica e tedesca; e poi romanzi di formazione, dizionari per imparare altre lingue, libri di preghiera. A colpirci sono anche le biografie degli autori, che spesso s'intrecciano con le scelte cruciali dettate dal periodo: c'è chi è costretto a nascondersi o a fuggire di fronte all'avanzare del nazismo e della guerra; chi invece aderisce al regime, per opportunismo o reale convinzione. E c'è chi - a differenza di ciò che accade ai loro giovani lettori - viene travolto e sommerso dagli eventi.

*Sui 96 volumi al centro del Convegno è attualmente in corso un'operazione di restauro sostenuta dall'IBC Emilia-Romagna in accordo con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna.*

### Progettazione scientifica

Fausto Ciuffi, Chiara Conterno, Eleonora Cussini, Elena Pirazzoli, Adachiara Zevi

### Segreteria e organizzazione

Benedetta Donati, Sara Ferrari

### Fondazione Villa Emma

via Roma 23/A  
41015 Nonantola (MO)  
+39 059 547 195

segreteria@fondazionevillaemma.org  
fondazionevillaemma.org



FONDAZIONE  
**VILLA  
EMMA**  
RAGAZZI EBREI SALVATI

# LIBRI IN FUGA

LEGGERE E STUDIARE MENTRE IL MONDO BRUCIA  
ITALIA, EUROPA (1939-45)



**30 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2019**  
**Cinema-Teatro Troisi**  
Viale Rimembranze 8 · Nonantola (MO)

CONVEGNO INTERNAZIONALE

FONDAZIONE  
**VILLA  
EMMA**  
RAGAZZI EBREI SALVATI



COMUNE DI  
NONANTOLA

CON IL SOSTEGNO DI



Regione Emilia-Romagna  
Istituto per i beni artistici  
culturali e naturali

CON IL PATROCINIO DI



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE  
E CULTURE MODERNE



Ministero dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

## SABATO 30 NOVEMBRE

Ore 9.30

Saluti istituzionali

**Federica Nannetti**, Sindaco di Nonantola

**Massimo Mezzetti**, Assessore alla Cultura Regione Emilia-Romagna

Ore 10.00-11.30

### Prima sessione: I libri e la guerra

#### Geografia e storia dei libri salvati

**Alberto Cavaglio**, Fondazione Villa Emma

#### Affrontare l'inatteso: intellettuali ebrei tedeschi alla vigilia dell'Olocausto

**Philipp Lenhard**, Ludwig-Maximilians-Universität München

#### Guardando la Palestina: Felix Salten, diario di viaggio nel mondo di ieri

**Roberta Ascarelli**, Università di Siena

Ore 11.45-13.30

### Seconda sessione: I Libri salvati

#### La biblioteca dei ragazzi di Villa Emma: autori e storie

introduzione a cura di **Elena Pirazzoli**, Fondazione Villa Emma

#### Letteratura tedesca ed ebraico-tedesca: 1920-'40

#### L'autore in fuga. Londra, New York, Petrópolis: il caso Stefan Zweig

**Chiara Conterno**, Università di Bologna

#### Verso una ridefinizione del Bildungsroman nella Literarische Moderne

**Valentina Savietto**, Università di Verona

[pausa lavori]

Ore 15.00-16.00

#### Heimat e letteratura: concezione nazionalistica e aspirazione sovranazionale

**Serena Grazzini**, Università di Pisa

#### Libri ebraici

#### Studiare l'ebraico a Villa Emma

**Eleonora Cussini**, Università Ca' Foscari Venezia

Ore 16.15-18.30

### Terza sessione: Fuggire e studiare, studiare per rinascere

#### Il soccorso agli ebrei internati e la Delasem

introduzione a cura di **Fausto Ciuffi**, Fondazione Villa Emma

#### Il secolo dei bambini: da Ellen Key all'infanzia in guerra

**Bruno Maida**, Università di Torino

#### Parole per resistere: libri, scritture, voci di educatori e ragazzi

**Maria Bacchi**, Fondazione Villa Emma

## DOMENICA 1 DICEMBRE

Ore 9.30

Saluti istituzionali

**Claudio Leombroni**, IBC Emilia-Romagna

**Stefano Vaccari**, Presidente Fondazione Villa Emma

Ore 10-11.30

### Quarta sessione: Libri stampati, distrutti, rubati

#### La produzione editoriale nella Germania dei primi decenni del Novecento

**Klaus Kempf**, Bayerische Staatsbibliothek München

#### La spoliazione delle case ebraiche e il destino dei libri trafugati

**Sebastian Finsterwalder**, Zentral- und Landesbibliothek Berlin

#### "Destati da un sogno lungo una vita": la cultura ebraico-tedesca dal 1933 al 1938

**Massimiliano De Villa**, Università di Trento

Ore 11.45-13.00

### Quinta sessione: "Un luogo per la memoria dei ragazzi ebrei salvati a Nonantola": quale posto per i libri ritrovati?

#### Il libro nella scena memoriale

**Elena Pirazzoli**, Fondazione Villa Emma

## Libri per comporre

**Adachia Zevi**, Associazione "Arteinmemoria" Roma

### Davanti a Villa Emma: dal convegno ai luoghi della storia

**Fausto Ciuffi**, Fondazione Villa Emma

Saluto di **Mirco Neri**, **Marco e Roberto Borsari**, donatori dei "Libri in fuga" alla Fondazione Villa Emma

[pausa lavori]

Ore 15.00

### Nidi di ragno / Fondazione Villa Emma

Il convegno va per le strade, seguendo i luoghi-testimoni dell'incontro tra i ragazzi ebrei e la comunità di Nonantola.

Ritrovo in piazza Caduti Partigiani, davanti al Seminario.

Si chiede a ciascun partecipante di portare con sé un libro da salvare.

### LE STELLE NELLA NOTTE IMMINENTE

#### Libri in cammino per Nonantola

Azione teatrale

a cura di ARCHIVIO ZETA